

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



SCHEDELLA SUA  
METODI QUANTITATIVI  
PER LE DECISIONI AZIENDALI



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali( <i>IdSua:1532097</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Quantitative Methods for Business Management
<b>Classe</b>	LM-83 - Scienze statistiche attuariali e finanziarie
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.diseg.uniparthenope.it/Didattica/ultimaOfferta.asp?Posizione=1&amp;AnnoAccademico=2015/2016&amp;livello=2&amp;c">http://www.diseg.uniparthenope.it/Didattica/ultimaOfferta.asp?Posizione=1&amp;AnnoAccademico=2015/2016&amp;livello=2&amp;c</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi">http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS** MARCHETTI Enrico

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio** CdS

**Struttura didattica di riferimento** STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CONTE	Daniela	IUS/12	RU	1	Caratterizzante
2.	D'AGOSTINO	Antonella	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante
3.	D'ONOFRIO	Luigi	MAT/05	RU	1	Affine

4.	DE MARCO	Giuseppe	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante
5.	DEZI	Luca	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante
6.	MARCHETTI	Enrico	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante

**Rappresentanti Studenti**

FERRARO Aniello  
aniello.ferraro@studenti.uniparthenope.it

**Gruppo di gestione AQ**

Luigi D'ONOFRIO  
Giuseppe DE MARCO  
Enrico MARCHETTI

**Tutor**

Antonella D'AGOSTINO  
Gennaro PUNZO

**Il Corso di Studio in breve**

Il corso di laurea di II livello in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali è finalizzato a formare laureati che possiedono solide conoscenze delle discipline statistico-matematiche e delle loro applicazioni, con particolare riferimento alle problematiche di marketing aziendale e pianificazione. Il corso di laurea di secondo livello costituisce il naturale proseguimento e completamento della laurea di I livello in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese. A tale scopo il percorso formativo approfondisce e rafforza la preparazione in ambito statistico, matematico ed informatico per assicurare, in piena autonomia, la raccolta e la gestione delle informazioni interne ed esterne all'impresa con l'obiettivo di far acquisire specifiche competenze finalizzate ai seguenti aspetti:

- l'efficace formulazione di strategie aziendali competitive e la valutazione multidimensionale delle performance aziendali;
- lo sviluppo di modelli statistici per l'analisi dei dati di mercato utili alla definizione di strategie di marketing e di geomarketing;
- l'analisi della struttura finanziaria dell'impresa e dei rischi connessi.

Per le finalità indicate il curriculum del corso di laurea prevede l'acquisizione di:

- conoscenze specialistiche negli ambiti disciplinari statistico applicato, matematico applicato, economico-aziendale e giuridico, con specifico riferimento agli obiettivi del corso di laurea;
- conoscenze in materie affini come l'informatica per applicazioni aziendali e la modellistica matematica per l'analisi economica.

Sono previste, inoltre, ulteriori attività formative per la conoscenza di una lingua straniera ed eventuali attività esterne come lo stage in azienda.

20/05/2015



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

26/02/2015

Presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2015/16.

Il direttore del dipartimento illustra il corso di laurea magistrale in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali, il quale è stato anch'esso oggetto di una significativa revisione nello scorso anno. I maggiori cambiamenti hanno riguardato gli insegnamenti del secondo anno di corso, con la ridefinizione di tre insegnamenti sui quattro caratterizzanti; è stato anche modificato un insegnamento caratterizzante del primo anno, e la scelta dell'esame opzionale da 9 crediti del secondo anno è stata significativamente ampliata. I nuovi insegnamenti caratterizzanti del secondo anno hanno lo scopo precipuo di formare una figura professionale che sia capace di supportare l'impresa sia nel processo di gestione delle infrastrutture informatiche che nell'utilizzazione degli strumenti statistici di analisi per le decisioni strategiche e di mercato. La nuova offerta formativa ha inteso potenziare l'attrattività di tale laurea per le imprese e gli enti costituenti il potenziale bacino di sbocchi occupazionali. I buoni risultati di accoglienza iniziale suggeriscono di confermare la nuova offerta formativa per l'a.a. 2015-16, ricalibrando solo un insegnamento del primo anno con lo scopo di potenziare ulteriormente la formazione matematica per le applicazioni economico-aziendali.

La nuova offerta formativa sembra aver avuto una ricezione assai positiva da parte degli studenti. Pur nella mancanza di dati definitivi sulle iscrizioni 2014-15 (le iscrizioni si chiuderanno a marzo), vi sono segnali assai incoraggianti relativi ai nuovi iscritti, certamente imputabili alla nuova offerta formativa: le richieste di nuove iscrizioni complessivamente pervenute al 30 dicembre 2014 (alcune da vagliare per congruità di requisiti didattici) sono pari a 26, di cui 5 provenienti da altri atenei. Sempre nell'ottica di potenziare l'attrattività generale del corso e di mantenere al contempo l'elevata qualità della formazione che tradizionalmente lo ha caratterizzato, è stato deciso per la nuova offerta formativa 2015-16 di sostituire l'insegnamento del primo anno di Metodi Quantitativi per il Supporto alle Decisioni (SSD M09) con l'insegnamento di Modelli Matematici per l'Analisi Economica (SSD M05); ciò consentirà di fornire agli studenti strumenti matematici ancor più idonei alla gestione e pianificazione d'impresa. Il Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Nola, valuta che i corsi di studio a contenuto economico dell'Università Parthenope offrono un programma completo di saperi e auspica il rafforzamento delle attività seminariali in partnership con gli studi professionali.

Il consorzio Promos Ricerche esprime particolare interesse per il corso di laurea in Management delle imprese turistiche, proponendo di stipulare convenzioni per favorire il processo formativo e l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureandi. La delegata della CISL Campania e responsabile per la progettazione nazionale e comunitaria, si propone come tramite per la stipula di eventuali protocolli d'intesa o convenzioni con organizzazioni ONG o associazioni, con l'obiettivo, in particolare, di completare la formazione dei laureandi in Economia della cooperazione e del commercio internazionale.

A conclusione dei lavori, le parti consultate esprimono tutte il proprio soddisfacimento e apprezzamento per la complessiva gamma dell'offerta formativa dell'Università Parthenope che è ormai consolidata - sia per la struttura dei corsi che la qualità degli insegnamenti impartiti - ed esprimono, altresì, condivisione delle proposte di miglioramento e superamento delle criticità illustrate dai Direttori. Valutano le figure professionali formate dall'Università Parthenope in linea con le esigenze del mercato del lavoro e auspicano, inoltre, che l'offerta didattica interagisca sempre più con il mondo produttivo al fine di migliorare la formazione e l'occupazione della popolazione studentesca.

Risulta pertanto unanime il giudizio positivo e la totale condivisione in merito a quanto illustrato dai Direttori, condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali attesi per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale, e proponendo, in prospettiva, utili spunti e indicazioni rispetto all'organizzazione del corso di studi. Tutti gli intervenuti, infatti, suggeriscono e si rendono disponibili a collaborazioni per rafforzare la specializzazione degli studenti della Parthenope mediante incontri formativi, seminari su temi

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

19/05/2016

Il 25 gennaio 2016, presso la sala consiliare dell'Università Parthenope sono state convocate le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, servizi e professioni al fine di esprimere il proprio parere in merito ai corsi di studio da attivare per l'offerta formativa dell'a.a. 2016/17.

Dopo un'introduzione sui tratti generali dell'offerta formativa del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici svolta dal Direttore Prof. Garofalo, il Prof. Marchetti (presidente del CdS in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali, MQDA) procede ad illustrare le caratteristiche principali dell'offerta 2016-17 del CdS, che incorpora le innovazioni attuate nel 2014-15 e nel 2015-16. L'obiettivo generale della nuova offerta formativa era quello di formare una figura professionale capace di supportare l'impresa sia nel processo di gestione delle infrastrutture informatiche che nell'utilizzazione degli strumenti statistici di analisi per le decisioni strategiche e di mercato. Questa peculiarità della preparazione proposta da MQDA si fonda sull'esigenza di diversificare in modo strategico l'offerta formativa nell'ambito dei CdS magistrali di classe LM83 presenti nella regione, pur mantenendo i caratteri istituzionali (e obbligatori) includenti la finanza e i temi attuariali. Ciò in vista del rafforzamento e della specializzazione dell'offerta formativa stessa del CdS dell'Università Parthenope a fronte degli analoghi Corsi di classe LM83 - di tipo però più tradizionale - offerti dalle altre Università campane, che in un contesto di perdurante crisi del settore finanziario sembrano destinati ad affrontare un restringimento delle prospettive occupazionali. L'auspicio è che il nuovo orientamento verso gli strumenti quantitativi per le analisi territoriali e di mercato possa anche attrarre l'interesse di operatori in settori produttivi non tradizionalmente legati agli sbocchi dei CdS di classe LM83.

La ricezione da parte degli studenti della nuova offerta formativa appare essere stata buona, almeno inizialmente: nel 2014-15 il CdS nel suo complesso ha registrato 30 iscritti di cui 17 al primo anno, in aumento rispetto all'andamento degli ultimi anni. Le richieste di iscrizione al primo anno per l'a.a. 2015-16 registrano attualmente un livello più basso, anche se vi sono ancora dei margini per possibili adesioni nel corso del mese di febbraio. Il presidente rimarca come la specificità della rinnovata offerta formativa MQDA possa risultare attrattiva in particolare per le imprese di tipo industriale e commerciale. L'ing. Ricciardiello condivide questa impostazione e sottolinea l'utilità generale di un'offerta formativa che unisca capacità di analisi quantitativa e statistico-informatica in un ambito come il marketing e il geo-marketing, di importanza strategica per le imprese produttive della regione.

QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Profilo Generico**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali assume le caratteristiche di consulente aziendale in quanto conoscitore approfondito delle tematiche economiche e manageriali legate alla realtà dell'impresa ma, nel contempo, conoscitore altrettanto approfondito degli strumenti matematici, statistici ed informatici disponibili per il supporto alle decisioni strategiche del management aziendale. Egli ha acquisito le capacità tecniche di gestire le reti informatiche dell'impresa

durante il corso di primo livello ed ha acquisito le capacità di maneggiare le metodologie statistiche e gli strumenti informatici in grado di ottimizzare l'uso delle risorse, di definire il posizionamento dell'impresa, di valutare l'efficacia delle misure di policy e di estrarre informazioni utili dai giacimenti di dati interni ed esterni all'impresa.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali è in grado di:

- 1) sviluppare, aggiornare e gestire una rete informatica aziendale;
- 2) scegliere gli strumenti hardware e software per supportare l'analisi di tutte le problematiche tattiche e strategiche legate alla gestione dell'impresa;
- 3) scegliere ed utilizzare le metodologie statistiche per l'analisi dei dati e per il supporto alle decisioni strategiche;
- 4) svolgere l'attività di attuario statistico senior.

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali rappresenta una figura professionale con capacità manageriali in grado di interfacciarsi efficacemente con le funzioni direzionali e strategiche dell'impresa, assicurando ad esse la disponibilità degli strumenti quantitativi per il supporto alle scelte decisionali.

Può quindi trovare impiego presso aziende pubbliche e private e società di consulenza aziendale come responsabile di strategic planning per la costruzione e la gestione di sistemi di supporto alle decisioni strategiche, di azienda e di mercato.

Può ricoprire le funzioni di esperto di analisi dei dati, di gestione dei sistemi informativi, di applicazione dei metodi quantitativi per il controllo e la gestione dei rischi d'impresa. Può inoltre svolgere ruoli direttivi nella programmazione strategica del

posizionamento competitivo territoriale dell'impresa e dell'analisi della configurazione e segmentazione territoriale dei mercati;

Lo sbocco professionale può anche essere diretto verso banche, assicurazioni, enti previdenziali e società di intermediazione finanziaria per la gestione dei dati finanziari. Inoltre il possesso della laurea di secondo livello in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali costituisce titolo di ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione alla professione di attuario.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Statistici - (2.1.1.3.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione al corso di laurea magistrale necessita del possesso di una laurea triennale di primo livello o di altro titolo, conseguito all'estero o comunque riconosciuto idoneo.

Si richiede una adeguata preparazione di base per quel che riguarda:

- a) conoscenze basilari di matematica (calcolo differenziale, calcolo integrale, algebra lineare);
- b) conoscenze basilari di statistica (analisi esplorativa dei dati, statistica inferenziale, elementi di statistica multivariata);
- c) conoscenze basilari di economia aziendale;
- d) conoscenze di base di almeno una lingua straniera.

Possono accedere al corso i laureati di primo livello della classe L-41 e quelli delle classi L-18 ed L-33 purché questi ultimi abbiano conseguito almeno 15 CFU dell'area statistica e 15 CFU dell'area matematica. Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi possono essere acquisite con esami singoli che devono essere sostenuti prima della verifica della preparazione individuale per l'accesso al corso.

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso avverrà con modalità che saranno indicate nel Regolamento Didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

11/05/2014

Il progetto della laurea magistrale in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali è finalizzato a formare laureati che posseggano solide conoscenze delle discipline statistico-matematiche e delle loro applicazioni, con particolare riferimento alle problematiche del marketing e della pianificazione strategica d'impresa. Il corso di laurea di secondo livello costituisce il naturale proseguimento e completamento della laurea di primo livello in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese. A tale scopo il percorso formativo approfondisce e rafforza la preparazione in ambito statistico, matematico ed informatico per assicurare, in piena autonomia, la raccolta e la gestione delle informazioni interne ed esterne all'impresa con l'obiettivo di far acquisire specifiche competenze finalizzate ai seguenti aspetti:

-l'efficace formulazione di strategie aziendali competitive;

-l'analisi e la valutazione della performance strategica nelle sue varie dimensioni: competitiva, sociale, interna, economico-finanziaria e relativa all'innovazione;

- l'analisi generale dei dati di mercato utili alla definizione di strategie di marketing nelle imprese di successo e, in particolare, l'analisi dei dati spaziali di mercato, al fine di formulare piani di geomarketing;

-l'analisi della struttura finanziaria dell'impresa e delle caratteristiche di rischiosità connesse.

Per le finalità indicate il curriculum del corso di laurea prevede l'acquisizione di:

- conoscenze specialistiche negli ambiti disciplinari statistico applicato, matematico applicato, economico-aziendale e giuridico, con specifico riferimento agli obiettivi del corso di laurea;

- conoscenze in materie affini come l'informatica per applicazioni aziendali.

Sono previste, inoltre, ulteriori attività formative per la conoscenza di una lingua straniera ed eventuali attività esterne come lo stage in azienda.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

L'impostazione del corso intende promuovere l'acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione che ampliano e rafforzano quelle acquisite in un corso di primo livello nel campo della statistica e della matematica applicate alla gestione aziendale. Le lezioni in aula degli insegnamenti di fondamenti di matematica finanziaria e di modelli matematici per l'analisi economica, insieme al tempo necessario dedicato allo studio individuale, mettono in grado lo studente di approfondire la capacità di comprensione sulle metodologie quantitative per la gestione e il controllo dei rischi di impresa e dei rischi finanziari. Le lezioni e lo studio individuale degli insegnamenti di analisi dei dati spaziali per il geomarketing e di strumenti statistici per le decisioni di marketing approfondiscono le tecniche per analizzare informazioni esterne all'azienda riferite in particolare modo alla dimensione territoriale dell'attività d'impresa e ai contesti economici locali. Gli insegnamenti di valutazione delle performance aziendali e di simulazione di piani strategici, attraverso le lezioni frontali e lo studio individuale, si propongono di sviluppare le conoscenze sugli strumenti e le tecniche per la pianificazione, il controllo e la valutazione delle strategie aziendali. Le lingue straniere (a scelta tra: Inglese, Francese e Spagnolo) costituiscono parte integrante della formazione offerta dal Corso di Studio e contemplano, oltre alla necessaria formazione di base riguardo alla comprensione generale dello scritto e del parlato, anche i lessici disciplinari. La tesi di laurea, a completamento del processo formativo, costituisce un importante strumento per sviluppare in modo originale e con il dovuto livello di complessità lo specifico argomento trattato.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'articolazione del corso prevede che le lezioni in aula, con particolare riferimento alle attività formative dell'ambito economico-aziendale, siano corredate da applicazioni su casi di studio e da simulazioni di piani strategici per permettere allo studente di seguire un processo integrato che traduca le particolari esigenze applicative in una specifica problematica da analizzare, individuando le opportune tecniche matematico-statistiche da applicare, al fine di ottenere risultati rilevanti per prendere una decisione strategica. Le esercitazioni in aula e in laboratorio informatico, previste per tutte le attività, contribuiscono ad approfondire le competenze pratiche ed operative. Gli insegnamenti di lingue consentono agli studenti di questo corso di studio di acquisire una buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, aprendo loro la possibilità di effettuare stage e periodi di formazione all'estero. Il tirocinio o lo stage in azienda e, in modo particolare, la preparazione della tesi di laurea, rappresentano infine utili strumenti per l'applicazione delle competenze acquisite alla realtà aziendale e per la valutazione del grado di sviluppo della capacità di risolvere problemi, estesi anche a contesti più ampi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**[Visualizza Insegnamenti](#)[Chiudi Insegnamenti](#)FINANZA MATEMATICA [url](#)MATEMATICA PER LE DECISIONI STRATEGICHE E IL CONTROLLO [url](#)MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA [url](#)POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI [url](#)STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE INTERNAZIONALE [url](#)STRUMENTI INFORMATICI AVANZATI PER L'AZIENDA [url](#)STRUMENTI STATISTICI E DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA FRANCESE [url](#)ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE [url](#)ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA SPAGNOLA [url](#)ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING [url](#)ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING (I MODULO) [url](#)ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING (II MODULO) [url](#)ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA [url](#)ATTIVITÀ SOSTITUTIVA 3 CFU [url](#)



CORPORATE STRATEGY [url](#)

METODI QUANTITATIVI PER LE ANALISI DI MERCATO [url](#)

MODELLI FINANZIARI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

RISORSE NATURALI, MERCI E AMBIENTE [url](#)

SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI [url](#)

STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI [url](#)

STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI (I MODULO) [url](#)

STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI (II MODULO) [url](#)

STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE [url](#)

STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING [url](#)

## GRUPPO STATISTICO

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti del Gruppo Statistico si propongono di creare una solida base di conoscenze sia teoriche che applicative in tre aree di particolare interesse per le applicazioni quantitative negli ambiti aziendali: le decisioni e le strategie di marketing, l'analisi del posizionamento territoriale e spaziale dell'impresa nel contesto della localizzazione dei mercati (geomarketing) e la valutazione multidimensionale delle performances aziendali. Queste tre aree di conoscenza verranno illustrate, nei tre moduli da 6 CFU, sotto il profilo principalmente analitico e degli strumenti quantitativi di natura statistica; i moduli da 3 CFU dei rispettivi insegnamenti, parte del Gruppo Economico-aziendale, verteranno invece sulle applicazioni più strettamente aziendali di queste problematiche.

Riguardo alle aree degli strumenti del marketing e del geomarketing, vengono illustrate le principali metodologie statistiche utilizzate per l'analisi del comportamento di acquisto e di consumo e per l'analisi complessiva dei mercati. Il corpus tematico principale include l'analisi dei dati categoriali, i modelli a scelta discreta, l'analisi fattoriale e le tecniche statistiche per l'analisi della customer satisfaction, con cenni ai modelli ad equazioni strutturali. Accanto alla teoria di base, necessaria per comprendere l'utilizzo delle metodologie statistiche e per padroneggiarne con consapevolezza i risultati, il corso prevede anche un Laboratorio di R in cui sarà dato spazio alle applicazioni e agli aspetti di calcolo. Nell'ambito dell'analisi dei dati spaziali, verranno presentate le principali tecniche geomarketing statistiche, partendo dalla disamina della dimensione spaziale dei dati, della geocodificazione e della georeferenziazione. Questo comporta la capacità di analizzare la visualizzazione spaziale dei dati tramite mappe, cartografie, tecnologie sit-gis e portali cartografici web. Vengono quindi illustrate le scelte di localizzazione delle imprese e le metodologie sottostanti, basate sui modelli di interazione territoriale degli agenti economici. Ai fini più applicativi, vengono poi presentate le principali metodologie costruzione degli indicatori compositi e territoriali; ciò consente di sviluppare l'analisi della autocorrelazione spaziale, i modelli di regressione spaziale ed i metodi basati sulle distanze.

La parte relativa alla valutazione multidimensionale delle performance aziendali inizia con l'analisi statistica multivariata degli indici di bilancio, passando poi all'illustrazione della metodologia statistica per la valutazione delle performance tecnica del processo produttivo. A tal fine occorre sviluppare i metodi per la determinazione della tecnologia di produzione e la funzione di produzione dell'impresa, a loro volta necessarie per la costruzione delle adeguate misure di efficienza tecnica e di produttività. Le principali metodologie statistiche per la stima dell'efficienza tecnica includono sia l'approccio non parametrico (focalizzato sulla Data Envelopment Analysis, DEA) sia quello parametrico. Vengono quindi discussi i datawarehouse per l'analisi quantitativa dei fenomeni economico-produttivi, insieme ad applicazioni empiriche in aula informatica inerenti gli argomenti trattati.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti centrati sull'analisi dei mercati si propongono di sviluppare capacità di apprendimento ed utilizzo di modelli statistici utili all'esplorazione delle tendenze e delle relazioni nei dati di business, di mercato e di contesto, al fine di costruire strategie di marketing nelle imprese di successo. L'attenzione rivolta anche all'effettiva applicazione delle metodologie a dati reali mediante l'utilizzo di software e banche dati permette di acquisire la capacità di elaborare una ricerca di mercato finalizzata alle decisioni strategiche ed operative di marketing. Il focus specifico sulle metodologie statistiche volte all'analisi e alla visualizzazione geografica dei dati spaziali permette di interpretare i risultati delle tecniche di analisi spaziale e di cartografia digitale finalizzate alle esigenze di marketing.

Nell'ambito della valutazione multidimensionale d'azienda, la formazione si focalizza sulle dimensioni statistico-aziendali delle performance, con l'obiettivo di fornire una serie di strumenti statistici utili per l'analisi di tali dati in ambito aziendale; l'interpretazione dei risultati ottenuti applicando le tecniche proposte caratterizzano marcatamente questo ambito di studio. I metodi didattici impiegati in questi insegnamenti comprendono lezioni frontali, esercitazioni di laboratorio e in aula tramite software e datawarehouse, progetti individuali e di gruppo. La preparazione è accertata mediante esami scritti e orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING (I MODULO) [url](#)

## GRUPPO MATEMATICO-INFORMATICO

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti compresi in questo gruppo svolgono un duplice ruolo: da un lato forniscono un insieme di conoscenze di carattere matematico e informatico di valenza e applicabilità generale, nel contesto dell'analisi quantitativa dei fenomeni economico-aziendali; dall'altro approfondiscono i temi tipici della finanza e delle scienze attuariali, trattando le metodologie quantitative per la gestione e il controllo dei rischi di impresa e dei rischi finanziari.

Nel contesto dei metodi matematici di valenza più generale, lo studio comprende un'ampia e dettagliata disamina dei problemi di ottimizzazione in un contesto statico, con la ricerca degli estremi liberi e vincolati; ciò al fine di porre le necessarie basi concettuali accurate, complete e al necessario livello di generalità per le applicazioni più avanzate. L'analisi dei problemi di ottimo è infatti estesa ai contesti più generali propri dell'analisi funzionale, con un'ampia presentazione dei metodi del controllo ottimo, inquadrati come evoluzione dei tradizionali metodi variazionali (di cui vengono comunque illustrati gli elementi principali: l'equazione di Eulero, il ruolo delle proprietà di concavità/convessità, diverse applicazioni). Vengono presentate tecniche e concetti fondamentali in questo campo, come il teorema del massimo di Pontryagin, le condizioni sufficienti di ottimalità, le condizioni di trasversalità, i problemi bang-bang, i tempi di commutazione. Si passa poi a impostazioni più generali dei problemi di controllo (problemi di Mayer, di Bolza e Lagrange), e si discutono diverse applicazioni prototipiche (problemi di strategia aziendale di produzione/vendita, il modello di produzione e gestione del magazzino, un modello di aggiustamento della domanda di lavoro). Le conoscenze di taglio analitico-formale, centrate finora sugli strumenti dell'ottimizzazione, essenziali nelle applicazioni economiche, vengono integrate con un insegnamento di informatica focalizzato sulle basi di dati e sui linguaggi generali di interrogazione, nonché sulla programmazione lineare. Queste tematiche vengono a loro volta esplorate nella dimensione più operativa con applicazioni dirette ai principali software, Matlab, Microsoft Access e Excel.

I temi della finanza quantitativa sono trattati ampiamente e la loro presentazione si articola in una fase iniziale in cui vengono riassunti i concetti fondamentali del calcolo finanziario, per omogeneizzare le conoscenze e introdurre adeguatamente i temi più avanzati. Si passa quindi alla discussione delle operazioni finanziarie certe nel mercato, toccando i temi dell'immunizzazione finanziaria (con i teoremi di Redington e Fisher-Weil). Vengono quindi esposte le sezioni di teoria della probabilità di più ampio uso nella finanza quantitativa: le probabilità discrete e i processi stocastici, approfondendo quelli di maggior interesse, come filtrazioni, martingale, modelli binomiali. Ciò consente di illustrare le principali applicazioni finanziarie, come l'option pricing con i suoi teoremi fondamentali, l'arbitraggio, il problema delloptimal stopping per opzioni americane. La parte conclusiva illustra le teorie standard della scelta in condizioni di incertezza: vengono presentati il modello di utilità attesa, che consente di esplicitare i concetti di dominanza stocastica e il criterio media-varianza, e la Teoria delle scelte di portafoglio, con i suoi due principali modelli, quello di Markowitz e il CAPM.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisibili con gli insegnamenti di questo gruppo sono finalizzate all'acquisizione del substrato concettuale, strumentale e modellistico necessario all'analisi quantitativa dei fenomeni economico-aziendali e, in modo specifico, di quelli legati al rischio e all'incertezza. Gli studenti possono familiarizzare con i principali modelli matematici usati in economia e nelle scienze manageriali. Ciò permette di applicare tecniche sofisticate a problemi di crescita e pianificazione ottimale, ed in generale a tutti i problemi aziendali che comportano il calcolo o l'individuazione delle scelte operative ottimali. Le conoscenze di finanza matematica consentono in particolare di poter trattare con sicurezza tutti i principali aspetti dell'analisi quantitativa della finanza a livello di azienda, fornendo l'expertise necessario per la gestione e il controllo dei rischi di impresa e dei rischi finanziari. Le conoscenze di informatica infine, permettono di acquisire metodi e strumenti utili per la gestione dei sistemi informativi aziendali e la loro implementazione in sistemi reali.

I metodi didattici impiegati in questi insegnamenti comprendono lezioni frontali ed esercitazioni, in aula e in laboratorio, con l'utilizzo di appropriati supporti informatici (software di maggior diffusione, come Matlab). La preparazione è accertata mediante esami scritti e orali, e per l'insegnamento di informatica è prevista anche la possibilità dello svolgimento di un progetto, individuale o di gruppo, per coloro che hanno seguito le lezioni in aula.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FINANZA MATEMATICA [url](#)



## GRUPPO ECONOMICO-AZIENDALE

### Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questo gruppo sono presenti al I anno e al II anno del CdS. Riguardo al primo anno, gli insegnamenti economico-aziendali si propongono di fornire le conoscenze atte alla comprensione dei principali aspetti di policy, sia sotto il profilo aziendale che sotto quello più generale dei mercati e del funzionamento del sistema economico. Lo studio della dimensione di policy dell'azienda si focalizza sugli aspetti strategici della gestione, di cui viene sottolineata la multidimensionalità, illustrando la strategia business/multibusiness, quella sociale, finanziaria, organizzativa, delle risorse, di confine e delle operations. Viene quindi illustrato il ruolo della competizione, specie quella internazionale, nella formulazione della strategia complessiva dell'azienda e nel suo cambiamento e adattamento; lo studio di questi argomenti viene arricchito con la discussione di casi aziendali. Riguardo alla dimensione più sistemica e generale delle policies, vengono prima esposti gli strumenti fondamentali, sviluppati dalla teoria microeconomica, per l'analisi dell'efficienza delle allocazioni di beni e servizi. Vengono poi analizzate nel dettaglio le principali tematiche dell'intervento pubblico di politica microeconomica: incentivi e regolazione dei diritti di proprietà; esternalità e beni pubblici; equità delle allocazioni e questioni distributive. Particolare enfasi è posta sulle politiche di regolazione della concorrenza dei mercati, il principale strumento di intervento a garanzia dell'efficienza allocativa a livello microeconomico. Viene infine presentata, nei suoi concetti e strumenti principali, l'analisi costi-benefici dei progetti pubblici.

Gli insegnamenti del gruppo economico-aziendale del II anno adottano una prospettiva più direttamente applicativa. I tre moduli da 3 CFU ciascuno completano i loro corrispettivi da 6 CFU, integrando strettamente le nozioni tecnico-statistiche con quelle aziendali e applicative. Riguardo alle tematiche del marketing e del geomarketing, viene illustrato il ruolo delle ricerche di marketing nella gestione d'impresa, discutendo i modelli di customer satisfaction, di creazione di valore per il cliente, le brand metrics legate ai comportamenti di acquisto, le analisi di portafoglio. Le tematiche più direttamente legate alla dimensione spaziale vengono trattate illustrando le analisi di segmentazione del mercato, le tecniche di segmentazione spaziale e di determinazione delle aree di attrazione e quelle per il posizionamento competitivo; tali strumenti sono funzionali allo sviluppo dei piani di geomarketing. L'area tematica della valutazione multidimensionale d'azienda include lo studio delle varie articolazioni del concetto di performance aziendale. A tal fine vengono illustrati i vari indicatori di performance: quella competitiva, sociale economico-finanziaria e dei processi interni. Le tematiche relative all'analisi delle strategie d'azienda, discusse nel primo anno, vengono riprese in chiave applicativa ed operativa presentando gli strumenti necessari allo sviluppo del piano strategico dell'impresa. La conoscenza di questi strumenti come i modelli per la gestione e pianificazione del portafoglio prodotti, la matrice BCG e la matrice GE consentono di illustrare le tecniche della simulazione del business environment dell'impresa, insieme ai principali ambiti di applicazione: produzione, marketing, business plan, comunicazione, valutazione degli investimenti, branding. Lo studio include le simulazioni quantitative per il governo delle imprese insieme allo strumento degli scenari per la pianificazione strategica di lungo periodo. Completano il quadro delle applicazioni la presentazione dei principali software per la simulazione ed i Business Games.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli obiettivi formativi degli insegnamenti del I anno, tramite l'acquisizione di conoscenze generali ed approfondite, mirano a formare la consapevolezza della rilevanza delle tematiche di policy sia riguardo alla dimensione prettamente aziendale che a quella più sistemica e legata all'operare dell'economia di mercato. Gli studenti vengono messi nella condizione di comprendere, non solo le principali metodologie per l'analisi delle strategie d'azienda, ma anche l'integrazione e l'interdipendenza tra queste e l'ambiente di regolazione creato dall'agente pubblico nella sua azione volta a normare l'attività economica in generale e i mercati in particolare.

Gli insegnamenti del II anno mirano a sviluppare capacità conoscitive e soprattutto di applicazione nelle aree tematiche dell'analisi dei mercati, della valutazione multidimensionale d'azienda e della pianificazione aziendale. La capacità di definire e formulare una ricerca di mercato finalizzata ad assumere decisioni strategiche ed operative di marketing e di geomarketing viene sviluppata anche grazie all'applicazione delle principali tecniche a dati reali mediante l'utilizzo software (come R e grazie all'uso di datawarehouse). Nell'ambito della valutazione multidimensionale delle performance, l'obiettivo è di approfondire la conoscenza dello studente sui possibili indicatori da utilizzare per valutare l'attività strategico-aziendale dell'impresa. Infine, lo studio dei piani strategici d'impresa e le simulazioni consentono di cogliere in modo appropriato il nesso tra strategia e simulazione attraverso un'analisi dei principali campi applicativi della simulazione per fini strategici. I metodi didattici impiegati in questi insegnamenti comprendono lezioni frontali, l'analisi di casi aziendali, esercitazioni di laboratorio e in aula tramite software e datawarehouse, progetti individuali e di gruppo. Per lo studio delle simulazioni di piani

strategici sono contemplate anche testimonianze, simulazioni, incontri con rappresentanti del mondo imprenditoriale, specialisti, professionisti La preparazione è accertata mediante esami scritti e orali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI [url](#)

STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE INTERNAZIONALE [url](#)

ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING (II MODULO) [url](#)

SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI [url](#)

STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI (II MODULO) [url](#)

STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING (II MODULO) [url](#)

## GRUPPO GIURIDICO

### Conoscenza e comprensione

L'insegnamento di materie giuridiche si integra all'interno del Corso di Studio fornendo un quadro di conoscenze coerente con le specificità della professionalizzazione fornita dal CdS stesso. Vengono illustrati i lineamenti generali dell'ordinamento tributario italiano, con particolare riguardo alla tassazione della piccola-media impresa e del lavoro autonomo. Le applicazioni quantitative principali in questo campo vertono sull'utilizzo di strumenti e metodologie statistiche negli studi di settore, visti come strumento di accertamento tributario. Si affrontano le tematiche connesse alle presunzioni, al contraddittorio endoprocedimentale, all'esercizio del diritto di difesa del contribuente, per poi mostrare i nessi che legano gli studi di settore al Reddito metro.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'obiettivo dell'insegnamento è di fornire allo studente una conoscenza basilare dell'ordinamento tributario italiano con specifico riferimento all'attuazione della norma tributaria, avuto riguardo soprattutto al fondamento e all'evoluzione dei metodi di accertamento attraverso l'utilizzo di presunzioni tributarie. L'attenzione posta alle metodologie statistico-matematiche usate nella costruzione degli studi di settore consente di esaminare le problematiche di tutela del contribuente nell'ottica della determinazione delleffettiva capacità contributiva, in modo coerente con l'orientamento del CdS.

I metodi didattici impiegati prevedono lezioni frontali nell'ambito delle quali verranno esaminati casi pratici. La preparazione è accertata mediante esame orale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STRUMENTI STATISTICI E DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

L'approccio quantitativo alla gestione aziendale, sul quale si basa il percorso formativo, attraverso i metodi matematici e statistici applicati alla pianificazione aziendale, allo studio dei mercati e ai dati finanziari, fornisce tipicamente gli strumenti per prendere decisioni in condizioni di incertezza e per definire la programmazione dell'attività d'azienda. In questo modo, viene stimolata la capacità di formulare giudizi e di prendere decisioni razionali e coerenti. Le materie dell'ambito aziendale forniscono spunti specifici per impostare problemi decisionali e di politica aziendale, stimolando la capacità di interpretazione dei dati economici che descrivono l'attività dell'azienda nel contesto dei mercati in cui essa opera.

<b>Abilità comunicative</b>	<p>Lo studente ha la possibilità di esercitare le proprie abilità comunicative attraverso la documentazione dei lavori svolti durante le esercitazioni e lo studio dei casi aziendali. La prova orale dell'esame di profitto di ogni insegnamento consente allo studente di affinare le proprie capacità di comunicazione sugli argomenti previsti dal programma. La tesi di laurea offre l'occasione per sviluppare la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati del proprio elaborato alla presenza dei commissari di laurea. La partecipazione a stage e/o tirocini costituisce un'ulteriore modalità per lo scambio di opinioni e informazioni con interlocutori interni ed esterni al mondo universitario.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Ogni attività formativa del percorso di studi è organizzata in modo da sviluppare e consolidare la capacità di apprendimento dello studente, prevedendo verifiche periodiche dei risultati di apprendimento (anche sotto forma di test di autovalutazione) e sfruttando l'attività di tutoraggio a sostegno della didattica.</p>

#### QUADRO A5.a

#### Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente. Nella preparazione della prova finale il laureando è seguito da un relatore, il docente della disciplina scelta e da un correlatore, docente di una disciplina affine. La tesi deve essere un lavoro dal contenuto originale ed è volta ad accertare che il laureando abbia conseguito le necessarie capacità di ricerca, di analisi ed elaborazione critica. Il lavoro è poi presentato davanti ad una Commissione, per consentire di valutare anche le capacità del candidato di discutere ed argomentare i risultati del lavoro svolto.

#### QUADRO A5.b

#### Modalità di svolgimento della prova finale

26/01/2016

Link inserito: [http://www.diseg.uniparthenope.it/didattica/tesi\\_PO\\_NO.asp](http://www.diseg.uniparthenope.it/didattica/tesi_PO_NO.asp)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regole per la prova finale - tesi CdS magistrali

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo MQDA aa 2016-17

**QUADRO B1.b****Descrizione dei metodi di accertamento**

I metodi di accertamento finalizzati a valutare l'apprendimento di un singolo insegnamento utilizzati nel corso di laurea sono di diverso tipo: esame orale, esame scritto e/o orale.

Gli esami orali consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari riconducibili al programma di studio sviluppato dal docente nelle lezioni frontali ed assimilato attraverso un ulteriore studio individuale. L'esame orale è finalizzato a valutare la conoscenza dei contenuti della materia e la capacità critica dello studente.

Gli esami scritti possono essere ricondotti, a seconda delle discipline, a due diverse tipologie. La prima, quesiti a risposta aperta o a risposta multipla, inseriti in un questionario che lo studente è chiamato a compilare in un determinato periodo di tempo. La seconda, in problemi/esercizi per risolvere i quali lo studente necessita non solo di avere le conoscenze teoriche disciplinari ma anche di saperle applicare, dimostrando di essere in grado di compiere la scelta più opportuna tra i diversi metodi di soluzione che gli sono stati presentati nelle lezioni e/o esercitazioni.

La prova scritta può prevedere, obbligatoriamente o facoltativamente, una ulteriore seduta nella quale lo studente è chiamato a visionare la prova scritta corretta dal docente e, contestualmente, a sostenere una prova orale.

Nei corsi nei quali si insegnano competenze computazionali e/o informatiche, si richiede la capacità di risolvere alcuni problemi con l'utilizzo del computer.

Per quanto riguarda le competenze di Lingua straniera (con particolare riferimento alle microlingue specialistiche) la prova di esame sostenuta consentirà allo studente di ricevere un attestato corrispondente al livello B2 del QECR. Tale attestato verrà rilasciato anche a coloro che sosterranno l'abilità linguistica con idoneità, avendo dimostrato di possedere la preparazione richiesta dal QECR.

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.diseg.uniparthenope.it/OrariLezione/VediOrari.asp>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-S/06	Anno di corso 1	FINANZA MATEMATICA <a href="#">link</a>	DE MARCO GIUSEPPE	PA	9	72	
2.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER LE DECISIONI STRATEGICHE E IL CONTROLLO <a href="#">link</a>	GIOIA FEDERICA	RU	12	96	
3.	MAT/05	Anno di corso 1	MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA <a href="#">link</a>	D'ONOFRIO LUIGI	RU	6	48	
4.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI <a href="#">link</a>	MARCHETTI ENRICO	PA	9	72	
5.	INF/01	Anno di corso 1	STRUMENTI INFORMATICI AVANZATI PER L'AZIENDA <a href="#">link</a>	DE ANGELIS PASQUALE LUIGI	PO	6	48	
6.	IUS/12	Anno di corso 1	STRUMENTI STATISTICI E DIRITTO TRIBUTARIO <a href="#">link</a>	CONTE DANIELA	RU	6	48	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 2	ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>			6	48	

8.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	6	48
9.	L-LIN/07	Anno di corso 2	ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA SPAGNOLA <a href="#">link</a>	6	48
10.	SECS-P/08	Anno di corso 2	ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING (I MODULO) ( <i>modulo di ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING</i> ) <a href="#">link</a>	3	48
11.	SECS-S/03	Anno di corso 2	ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING (II MODULO) ( <i>modulo di ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING</i> ) <a href="#">link</a>	6	24
12.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ANALISI STRATEGICA PER LA POLITICA ECONOMICA <a href="#">link</a>	9	72
13.	SECS-P/08	Anno di corso 2	CORPORATE STRATEGY <a href="#">link</a>	9	72
14.	SECS-S/03	Anno di corso 2	METODI QUANTITATIVI PER LE ANALISI DI MERCATO <a href="#">link</a>	9	72
15.	SECS-S/06	Anno di corso 2	MODELLI FINANZIARI <a href="#">link</a>	9	72
16.	SECS-P/13	Anno di corso 2	RISORSE NATURALI, MERCI E AMBIENTE <a href="#">link</a>	9	72
17.	SECS-P/08	Anno di corso 2	SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI <a href="#">link</a>	6	48
18.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI (I MODULO) ( <i>modulo di STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI</i> ) <a href="#">link</a>	6	48
19.	SECS-P/08	Anno di	STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI (II)	3	24

		corso 2	MODULO) ( <i>modulo di STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI</i> ) <a href="#">link</a>			
20.	SECS-P/02	Anno di corso 2	STRUMENTI FINANZIARI: TEORIA E REGOLAMENTAZIONE <a href="#">link</a>	9	72	
21.	SECS-S/03	Anno di corso 2	STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING (I MODULO) ( <i>modulo di STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING</i> ) <a href="#">link</a>	6	48	
22.	SECS-P/08	Anno di corso 2	STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING (II MODULO) ( <i>modulo di STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING</i> ) <a href="#">link</a>	3	24	

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

## Orientamento in ingresso

Centro Orientamento e Tutorato - accessibile al seguente link:

11/05/2014

<http://orientamento.uniparthenope.it/>

Descrizione link: COT

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

## Orientamento e tutorato in itinere

Centro Orientamento e Tutorato - accessibile al seguente link:

11/05/2014

<http://orientamento.uniparthenope.it/>

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

## Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Ufficio Job Placement - accessibile al seguente link:

11/05/2014

<http://placement.uniparthenope.it/>

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il*

percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Sito orientamento mobilita' internazionale dell'Ateneo: Link inserito:

<http://www.uniparthenope.it/index.php/it/didattica/mobilita-internazionale/erasmus>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Ufficio Job Placement - accessibile al seguente link:

11/05/2014

<http://placement.uniparthenope.it/>

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti iscritti al corso di laurea in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali (MQDA) nell'a.a. <sup>30/09/2016</sup>2015-2016, rilevate nel corso dell'anno accademico, sono state fornite dall'Ufficio Nucleo di Valutazione, Statistiche e Supporto Attività di Programmazione Strategica di Ateneo come da file allegato. Occorre segnalare come il formato dei dati sulle opinioni degli studenti, forniti dal Nucleo di valutazione il 23 settembre 2016, presenti alcune differenze rispetto a quanto ricevuto nello scorso anno:

- i) Non compare più la differenziazione tra le risposte non date e/o non valide e quelle effettive, venendo solo riportati i totali (differenziati per genere) delle risposte, da intendersi ora come (presumibilmente) effettive;
- ii) le domande appaiono ora raggruppate in due sezioni principali: Sezione Insegnamento e Sezione Docenza, con alcune differenze tra le domande proposte nelle due sezioni rispetto al passato; inoltre vengono forniti dati diversi dal passato in merito alla frequenza delle lezioni (e alle motivazioni connesse), cos' come riguardo ai suggerimenti offerti dagli studenti;
- iii) le domande relative alla valutazione delle infrastrutture (con i relativi dati) non sono riportati per il 2015-16.

Queste differenze limitano il confronto con gli anni passati, consentendo di fatto una valutazione centrata sui soli elementi che appaiono più omogenei con gli anni passati, ovvero quelli relativi alla valutazione degli insegnamenti e della docenza.

Ciò considerato, e segnalando che le percentuali riportate di seguito fanno riferimento alla quote di risposte menzionate sul totale delle risposte fornite la rilevazione 2015-16 registra i seguenti risultati. In merito al carico del corso di studio, valutato in base alla

sostenibilità della frequenza delle lezioni, l'80% delle risposte afferma di seguire almeno il 50% delle lezioni, mentre tra le restanti risposte, un 12,6% afferma di aver seguito meno della metà delle lezioni per cause di lavoro.

I giudizi sull'organizzazione degli insegnamenti e sui loro contenuti sono ora raggruppati nella Sezione Insegnamenti. Le domande di questa Sezione hanno ricevuto risposte da tutti gli studenti che hanno compilato i questionari, sia quelli che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni che gli altri. In merito alle conoscenze preliminari possedute, il 69% circa afferma che sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, mentre il carico di studio degli insegnamenti è valutato come proporzionato per i crediti assegnati per il 74% delle risposte. In merito all'adeguatezza del materiale didattico indicato e alla chiarezza con cui vengono stabilite le modalità d'esame, circa l'80% delle risposte riportano una valutazione positiva. La domanda in merito all'interesse dello studente per gli argomenti trattati negli insegnamenti appare ora nella Sezione Docenza; comunque la percentuale delle risposte positive a questa domanda è dell'82%. E' da segnalare che mancano dati merito alla valutazione del modo in cui complessivamente si sono svolti gli insegnamenti del corso.

La Sezione Docenza riporta una serie di domande relative alla valutazione dei docenti e della loro attività didattica, ora articolata in:

- puntualità e continuità della presenza in aula;
- reperibilità per chiarimenti e spiegazioni;
- capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina insegnata;
- chiarezza nell'esposizione;
- utilità ai fini dell'apprendimento delle attività didattiche integrative;
- coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nel sito Web del corso di studio.

La media complessiva delle valutazioni positive espresse in merito a questi punti è risultata pari all'84% del totale delle risposte. Hanno risposto a queste domande solo gli studenti che hanno dichiarato di aver seguito almeno il 50% delle lezioni, tranne che per le domande (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) e (E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?) a cui hanno risposto anche gli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni.

I dati per il 2015-16, a differenza di quelli passati, riportano anche una serie di preferenze date dagli studenti in merito a possibili suggerimenti per migliorare il corso e affrontare criticità; queste sono raggruppate in nove voci distinte (dettagliate nel file allegato). Tra le opinioni espresse dagli studenti, emergono in particolare l'opportunità di fornire più conoscenze di base (circa il 22% delle menzioni sul totale) e l'auspicio di un miglioramento del coordinamento tra i docenti (16% sul totale).

Pur nei limiti menzionati in precedenza riguardo al confronto con gli anni precedenti, i risultati delle opinioni espresse dagli studenti sembrano confermare il gradimento complessivo del CdS MQDA, L'organizzazione degli insegnamenti e l'impegno e la qualità della docenza trovano riscontri complessivamente positivi, non significativamente diversi da quelli degli anni passati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti 2015-16

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati relativi alle opinioni dei laureati fanno riferimento ad un campione di studenti che si sono laureati in MQDA nell'anno solare <sup>25/09/2016</sup> 2015 e provengono dall'indagine annuale effettuata da Almaurea nell'anno corrente (2016); esse consentono quindi un confronto diretto con i risultati dell'analoga indagine Alamlaura del 2015 per i laureati nel 2014.

- Breve profilo (anagrafico e sociale) - L'età media del laureato è di circa 30 anni, di cui il 50% con età compresa tra 23 - 24 anni, il 20% con età tra 25-26 anni e il 30% con età uguale o superiore ai 27 anni. Quanto alla residenza, il 60% proviene dalla

provincia di Napoli e i restanti da altre province della Campania. La gran maggioranza (80%) ha conseguito un diploma in un liceo scientifico, mentre uno laureato proviene da istituto tecnico e un altro da liceo socio-pedagogico o istituto magistrale. Solo il 22% dei laureati che hanno risposto ai questionari ha almeno un genitore in possesso di laurea. Rispetto alla rilevazione dell'anno passato, l'età media alla laurea appare aumentata ma ciò è dovuto all'età relativamente elevata di un numero ristretto di laureati del 2015, poiché la percentuale dei laureati in fascia 23-24 risulta doppia rispetto a quella dei laureati 2014 (ed il campione è più numeroso). Si conferma inoltre il ruolo di promozione dell'istruzione superiore svolto dal Corso di Studio presso famiglie in origine prive di laureati.

- Riuscita negli studi universitari Tutti i laureati interpellati hanno precedenti esperienze universitarie. La laurea magistrale è stata conseguita con un punteggio medio degli esami di 28,4 e un voto di laurea superiore a 110. In media il tempo impiegato è risultato di 2,3 anni; l'80% si è laureato in corso e il 20% con un anno fuori corso. I risultati finali del percorso di formazione confermano nella sostanza l'andamento positivo sia per voti che per tempi di completamento della precedente indagine del 2015, ciò anche alla luce della maggior numerosità del campione intervistato nel 2016.

- Condizioni di studio La maggioranza dei laureati (55,6%) ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi. Hanno frequentato regolarmente più del 75% dei corsi previsti circa il 78% degli interpellati, mentre circa il 22% di loro ha frequentato con regolarità una percentuale degli insegnamenti compresa tra il 25 e il 50%. L'11% dei laureati (uno solo) ha usufruito di borse di studio, mentre non vi sono stati laureati che hanno svolto periodi di studio all'estero (di propria iniziativa), né che hanno svolto attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso. Va rilevata, rispetto all'indagine del 2015, un sostanziale aumento della frequentazione delle lezioni, chiaramente agevolata dalla logistica più favorevole (maggior vicinanza del luogo di residenza) di questo scaglione di studenti rispetto al precedente. Va segnalata una diminuzione del numero di attività di studio all'estero e di attività di lavoro con successivo riconoscimento.

- Lavoro durante gli studi Il 44% dei laureati dichiara di aver svolto attività di lavoro, come lavoratori-studenti e a tempo parziale in eguale proporzione; per il 22% di loro il lavoro era coerente con gli studi. Continua dunque la tendenza degli anni passati verso una riduzione del numero dei laureati con esperienze di lavoro.

- Prospettive di studio Più della metà degli interpellati (circa il 67%) intende proseguire gli studi, il 22% con un dottorato di ricerca, il 22% con master universitario o di altro tipo e il 22% con altre forme di qualificazione professionale. La crescita della capacità d'attrazione del dottorato di ricerca risulta dunque confermata rispetto all'anno scorso, e, pur mancando i dati di un anno (la coorte del 2013, per l'indagine del 2014), sembra manifestarsi un trend positivo nell'interesse verso gli studi dottorali.

- Prospettive di lavoro Le aspirazioni di carriera lavorativa e di tipologia d'impiego dei soggetti interpellati si presentano concentrate verso contratti a tempo indeterminato (77%), anche se le altre forme contrattuali (tempo determinato, inserimento, apprendistato) non appaiono particolarmente indesiderabili. Le diverse aree aziendali menzionate nell'intervista appaiono riscuotere un interesse piuttosto uniforme tra gli intervistati, con una preferenza lievemente superiore per i sistemi informatici e l'EDP. Il settore pubblico e quello privato riscuotono un pari interessamento dal campione. Infine, sebbene la maggioranza (55,6%) preferirebbe lavorare nella stessa provincia, una buona percentuale (33%) si dice disposta a lavorare all'estero (in uno stato europeo o extraeuropeo) e solo l'11% si dichiara indisponibile ad un eventuale trasferimento. I risultati dell'indagine 2016 sono abbastanza in linea con quelli dell'indagine dell'anno precedente; le principali differenze riguardano una maggior uniformità delle preferenze in merito al settore d'impiego ritenuto attraente sia per la scelta pubblico/privato che per l'area aziendale e una lieve caduta della propensione alla mobilità transnazionale.

- Conoscenze delle lingue e informatiche L'89% degli intervistati dichiara di avere una conoscenza almeno buona dell'inglese scritto mentre solo il 67% dichiara una buona conoscenza di quello parlato; il 22% dichiara inoltre una buona conoscenza del francese sia parlato che scritto. Riguardo alle conoscenze informatiche, la totalità degli intervistati dichiara una conoscenza almeno buona di alcune tecniche informatiche essenziali (navigazione internet, fogli elettronici, word processing). Il 78% ha una conoscenza almeno buona di strumenti di presentazione e sistemi operativi, mentre il 55% circa dichiara un livello analogo di conoscenza riguardo a linguaggi di programmazione, ai database e al multimedia. Una buona conoscenza appare meno diffusa nelle aree più specialistiche della realizzazione di siti web, della progettazione assistita (entrambi 22%) e delle reti di trasmissione dati (33%). Rispetto all'indagine 2015, o dati del 2016 mostrano una lieve flessione nella conoscenza linguistica dichiarata, sia dell'inglese che del francese. Le conoscenze informatiche dichiarate appaiono nel complesso pur con qualche redistribuzione in linea con quelle riportate nella passata indagine. Nel complesso, le variazioni rispetto all'anno passato appaiono piccole e possibilmente di scarsa significatività, considerando l'esiguità dei campioni.

- Giudizi sull'esperienza universitaria. Il livello generale di soddisfazione riguardo al complesso del corso di laurea si attesta su un giudizio ampiamente positivo: l'89% circa dichiara infatti di essere o decisamente o sufficientemente soddisfatto del corso nel suo complesso. La totalità degli interpellati esprime un giudizio positivo in merito al rapporto con i docenti e la percentuale cumulata dei giudizi positivo sul rapporto con gli studenti è del 78%. I giudizi sull'adeguatezza delle strutture sono nel complesso abbastanza positivi: il 78% degli studenti valuta positivamente le aule e l'89% le postazioni informatiche; le biblioteche ricevono

un giudizio positivo solo per il 44,4% degli intervistati. La sostenibilità del carico di studio è stata giudicata positivamente dalla totalità dei rispondenti. Infine, circa il 67% dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso dello stesso ateneo, mentre il 22,2% ad un corso analogo ma di altro ateneo. Il quadro complessivo che emerge in merito al giudizio sull'esperienza universitaria mette in luce alcuni elementi di miglioramento rispetto all'indagine dell'anno passato. Appare infatti maggiore l'apprezzamento per il corso di laurea nel suo complesso, testimoniata anche dal maggior propensione a confermare le proprie scelte di iscrizione, ed è lievemente migliorato il gradimento riguardo al rapporto con docenti e studenti. Il giudizio sulle strutture non mostra grandi variazioni rispetto all'anno passato, a parte una segnalazione di maggior inadeguatezza relativa alle biblioteche. Anche in questo caso va ricordato che l'esiguità dei campioni dei vari anni vincola la valutazione di questi scostamenti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni dei laureati 2015





## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2016

In base alla rilevazione svolta dall'Ateneo il 23 settembre 2016 (file di dati allegato: Dati\_percorso\_2015.pdf), gli studenti iscritti a MQDA nell'a.a. 2015-2016 sono 34, di cui 29 in corso e 5 fuori corso. Gli studenti in corso si distribuiscono tra 14 iscritti al primo anno di corso e 15 iscritti al secondo anno di corso. Tutti gli iscritti risiedono in Province della Regione Campania; di questi, 7 provengono da una laurea triennale conseguita con 110 e lode, 7 hanno ottenuto un voto compreso tra 110 e 102 alla precedente laurea, 15 hanno ottenuto un voto tra 101 e 90 e infine 4 un voto compreso tra 89 e 83.

Gli studenti laureatisi nel corso dell'anno solare 2015 sono 10, dei quali 8 hanno conseguito la laurea in MQDA in corso mentre 2 si sono laureati con un anno fuori corso; 9 dei laureati hanno ottenuto 110 come voto finale mentre uno ha ottenuto 106. Riguardo la stima degli abbandoni nel corso del 2015-16, dei 17 studenti che nel 2014-15 si erano iscritti al primo anno, 15 hanno effettuato l'iscrizione al secondo anno nel 2015-16, registrando pertanto 2 abbandoni.

Rispetto alla rilevazione del passato anno accademico 2014-2015, l'anno 2015-2016 mostra un contenuto aumento della numerosità del CdS MQDA, che risulta in buona parte legato all'effetto di trascinamento della coorte di iscritti al primo anno 2014-15 e ad un effetto di compensazione tra flussi in entrata e uscita. Infatti gli iscritti al primo anno 2015-16 risultano lievemente inferiori a quelli dell'anno precedente, mentre i laureati nell'anno solare 2015 risultano un 40% in più rispetto a quelli dell'anno precedente, e la percentuale dei laureati in corso risulta anch'essa aumentata. Inoltre la percentuale dei fuori corso nel 2015-16 sugli iscritti si attesta sul 14,7%, in moderato aumento rispetto all'anno passato; ciò potrebbe essere in parte legato al pur lento aumento della numerosità totale degli iscritti. I dati finora accumulati consentono di mettere in luce un andamento favorevole del totale delle iscrizioni a MQDA nel corso del quadriennio dall'a.a. 2012-13 al 2015-16: nel corso di questi anni la numerosità totale delle iscrizioni è infatti cresciuta costantemente, con un aumento complessivo nell'arco di tempo considerato del 54%.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati\_percorso\_2015.pdf

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

25/09/2016

Si presentano dati sul processo di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, provenienti da due fonti. La prima è l'indagine Almalaurea effettuata nel 2015 su un campione di laureati in MQDA che hanno conseguito il titolo nel 2014. La seconda fonte è data da un'indagine interna svolta dall'Università Parthenope, e che riporta dati relativi a due raccolte, svolte nel 2016 e nel 2015, che riguardavano i laureati in MQDA intervistati a 3 anni dal conseguimento del titolo.

Indagine Almalaurea 5 dei 7 laureati nel campione hanno compilato il questionario. L'età media alla laurea è di 27,2 anni, il punteggio medio superiore a 110 e la durata media degli studi di 2,4 anni. L'80% degli intervistati dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea: tra questi, il 20% ad un dottorato di ricerca, il 20% ad un corso di formazione professionale e il 60% ad uno stage in azienda. Riguardo alla condizione occupazionale, tre intervistati (il 60% dei rispondenti) lavorano mentre i rimanenti non lavorano e sono in cerca di lavoro; il 40% non ha mai lavorato dopo la laurea. Tra gli occupati, 2 di loro hanno iniziato a lavorare solo dopo la laurea magistrale e uno svolge un lavoro diverso da quello iniziato prima di conseguire il titolo. Il tempo medio degli occupati per trovare occupazione è di 5,7 mesi. Tutti e tre gli occupati hanno un contratto formativo, con una diffusione del part-time del 45%. Gli occupati sono tutti impiegati presso il settore privato, in aziende di consulenza localizzate per un terzo nel nord-ovest e per due terzi nel sud Italia. Il guadagno mensile medio netto è di 1.126 per

gli uomini e 1.251 per le donne. Relativamente all'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nel proprio lavoro, tutti gli occupati dichiarano che esse vengono utilizzate, seppur in modo ridotto. L'adeguatezza, nell'attuale lavoro, della formazione professionale conseguita all'università è giudicata in modo intermedio (poco adeguata) da tutti e tre gli interpellati. Riguardo invece alle competenze legate alla laurea come requisiti per ottenere il lavoro, per il 100% queste erano non richieste ma utili. Infine, riguardo all'utilità sul luogo di lavoro delle specifiche competenze acquisite con la laurea specialistica, un 66% dichiara che esse sono utili mentre un 33% dichiara che è sufficiente una laurea di primo livello. Per quel che concerne l'efficacia complessiva della laurea nel lavoro attualmente svolto, i soggetti unanimemente valutano la loro laurea abbastanza utile, e la soddisfazione media per il lavoro svolto è di 7 su una scala da 1 a 10. Infine, uno degli occupati è in cerca di un altro lavoro, mentre tutti i restanti non occupati sono alla ricerca di lavoro. Nel valutare i dati Almalaurea dell'indagine 2015, va notato che l'analisi precedente più prossima per cui si hanno dati è quella effettuata nel 2013 su un campione di laureati MQDA del 2012 (manca l'indagine del 2014, per esiguità del campione). Va inoltre ricordata la limitatezza di valutazione comparative su questi dati a causa della scarsa numerosità dei campioni coinvolti.

Pur con questi limiti, i dati recenti appaiono abbastanza in linea con le passate registrazioni. Rispetto all'indagine Almalaurea del 2013, i laureati intervistati nel 2015 hanno conseguito il loro titolo in tempi sostanzialmente analoghi, con la stessa media generale e hanno usufruito in maniera più estesa delle opportunità di formazione post-laurea. I tempi medi per trovare occupazione appaiono significativamente maggiori che in passato, e la natura contrattuale del rapporto di lavoro appare mutata, essendosi concentrata su contratti di formazione. Dei segnali non particolarmente incoraggianti emergono anche dall'analisi dell'utilità e dell'effettivo utilizzo delle competenze acquisite con la laurea; anche se in generale esse appaiono utilizzate sul luogo di lavoro, non vengono percepite come particolarmente essenziali alle mansioni o attività svolte. Va comunque segnalato un riscontro abbastanza positivo in merito all'utilità del titolo e delle competenze annesse per l'ottenimento dell'occupazione. Nel complesso i dati sul match tra offerta e domanda di lavoro appaiono abbastanza in linea con le risultanze dell'indagine passata, forse con qualche lieve segnale di peggioramento; ciò può essere letto come una conferma degli effetti negativi legati al perdurare di profonde difficoltà del mercato del lavoro, concentrate soprattutto tra i giovani e nel contesto economico del sud Italia. Un segno di miglioramento rispetto alla passata indagine è invece da ravvisarsi nell'aumento sensibile delle retribuzioni dichiarate, in particolare per le donne.

Indagine interna Università Parthenope Per i laureati in MQDA, sono presenti i risultati relativi a due annualità, 2015 (con 11 intervistati) e 2016 (con 7 intervistati) e riguardano interviste effettuate a 3 anni dal conseguimento del titolo. I dati forniti riguardano solo lo stato occupazionale dell'intervistato in tre categorie: lavora, non lavora e non cerca e non lavora ma cerca. Per l'indagine 2015, il 54,5% lavorava mentre i disoccupati effettivi (alla ricerca di occupazione) erano il 36,4%; il 9,1% non cerca occupazione pur non avendone una. Per il 2016, il 71,4% risulta occupato mentre il rimanente 28,6% è in cerca di occupazione. Questi dati, focalizzandosi su alcune coorti di laureati MQDA a 3 anni dalla laurea, forniscono delle informazioni complementari rispetto a quelle Almalaurea, e consentono due diversi tipi di raffronto. Il primo è un confronto diretto con l'indagine Almalaurea; in tal caso, pur tenendo conto del miglioramento nel passaggio dal 2015 al 2016, la percentuale di occupati registrata dall'indagine interna risulta comunque bassa in termini assoluti; ciò è coerente con il quadro generale delineato sopra in base alle risultanze di Almalaurea. L'altro tipo di comparazione invece è con i percorsi di inserimento dei laureati degli altri corsi di laurea magistrale dell'ateneo; in questo caso va segnalato un significativo miglioramento di MQDA; infatti, la percentuale di laureati MQDA occupati si presenta come al disopra della media di ateneo (per i corsi magistrali) nel 2016 (in effetti la terza più alta su 11 che presentano dati), mentre era al disotto della media di ateneo nel 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna 2015 - dati Almalaurea e Uniparthenope

QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Sono stati resi disponibili dall'Ufficio Placement dell'Ateneo dei nuovi dati per l'anno 2015-2016, relativi alle attività di stage e tirocinio curricolari e extracurricolari svolte presso aziende nell'ambito dei CdS di Ateneo. Per MQDA risultano effettuati 3 tirocini

27/09/2016

curriculari presso aziende. In relazione a questi, è stato somministrato alle stesse aziende un questionario con domande relative allo svolgimento dell'attività in oggetto e al grado di soddisfazione, articolato nelle seguenti sei domande:

- 1) Ritieni Adeguata la durata del tirocinio per l'acquisizione di maggiori competenze formative / Lavorative da parte del Tirocinante / Stagista?
- 2) E' soddisfatto del livello di integrazione nell'ambiente di lavoro raggiunto dal Tirocinante / Stagista?
- 3) Le conoscenze e capacità possedute dal tirocinante sono risultate vantaggiose per le attività svolte durante l'esperienza?
- 4) Al termine del periodo di tirocinio/stage ritiene che sia stato conseguito un buon livello professionale dal Tirocinante/stagista?
- 5) L'Azienda sarebbe disponibile ad ospitare altri Tirocinanti in futuro?
- 6) Ritieni adeguato e funzionale il servizio di organizzazione dei tirocini messo a disposizione dall'università?

e lo spettro delle possibili risposte comprendeva quattro valori: SI; Più SI che NO; Più NO che SI; NO.

Le risposte delle aziende, per i tirocinanti provenienti da MQDA, sono state le seguenti, come riportate dal file di dati inviato dall'Ufficio Placement (file: Tirocini\_2015\_16.pdf):

Alla domanda 1) le risposte sono state Più SI che NO, alle domande 2,) 3), 4), 5) e 6) le risposte sono state tutte SI.

I dati forniti consentono, per via della paucità del numero dei tirocini e per la natura dell'informazione fornita, solo una comparazione puramente qualitativa con la passata rilevazione del 2013; entro questi limiti appare comunque un miglioramento della valutazione da parte delle aziende su tutte le dimensioni contemplate dalle risposte. Infatti la rilevazione del 2013 l'unica altra disponibile menzionava 3 questionari (cioè tirocinanti) e le risposte fornite dalle imprese erano: NO alle domande 1), 3) e 4); alla domanda 2) le risposte sono state Più NO che SI, e alla domanda 5) le risposte sono state SI (mancava nel 2013 la domanda 6) del 2015-16).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocini 2015-16 - dati da Ufficio Placementy Ateneo



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/05/2014

Il Corso di Studio prevede la costituzione di un Consiglio costituito dai docenti titolari di insegnamenti del corso coordinati da un Presidente designato dal Consiglio stesso. In coordinamento con la struttura a livello dipartimentale vengono definiti a) il piano degli studi e la copertura degli insegnamenti; b) l'orario delle lezioni, la distribuzione delle aule e dei laboratori; c) la programmazione del calendario degli esami di profitto e delle sedute di laurea, in stretto coordinamento con la struttura didattica di Ateneo, deputata a verificare la congruità dei programmi dei diversi Dipartimenti.

La struttura è, inoltre, responsabile dei procedimenti relativi alla carriera universitaria degli studenti (quali l'approvazione dei piani di studio individuali, il riconoscimento dei crediti per attività pregresse o per attività svolte all'estero o presso altre Università, la definizione dei programmi di studio individuali per studenti a tempo parziale o per studenti con debiti formativi).

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2015

All'interno del Consiglio di Corso di Studio sarà individuato un gruppo di Docenti responsabile dell' AQ il cui compito consiste essenzialmente nel monitoraggio degli scarti tra i risultati formativi attesi e quelli effettivamente ottenuti. Al fine di raggiungere e documentare l'azione di monitoraggio il gruppo curerà l'omogeneità dell'azione didattica da parte di tutti i docenti, la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa e la pubblicità dei risultati ottenuti.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/01/2016

Le strutture didattiche che facevano capo alle vecchie Presidenze sono raccolte in una struttura a servizio dei Dipartimenti con il compito di assicurare il supporto agli studenti in merito alla organizzazione delle attività didattiche, agli orari ed alle dislocazioni dei corsi ed agli aspetti burocratico-amministrativi delle diverse procedure previste all'interno dell'intera carriera universitaria.

Il calendario di massima della gestione dei C.d.S. prevede i seguenti punti:

mesi novembre-dicembre:

- 1) riunioni del gruppo AQ per verifica e monitoraggio dell'attività svolta nel corso dell'anno accademico passato;
- 2) riunioni/consultazioni del presidente del Gruppo AQ con il presidente della Commissione Paritetica per consultazione e comunicazioni sullo stato di avanzamento dell'AQ dell'anno accademico passato;

mesi dicembre-gennaio:

- 1) preparazione della relazione annuale da parte del Gruppo AQ e della Commissione del riesame formata dai proff. Enrico Marchetti, Luigi D'Onofrio, Giuseppe De Marco, e dal dott. Andrea D'angelo, Tecnico Amministrativo;
- 2) riunione del Consiglio di C.d.S. per il controllo della congruità di tutte le attività didattiche svolte nell'a.a. precedente; nella stessa riunione, discussione e approvazione del Rapporto annuale dell'AQ;
- 3) avvio del processo di Autovalutazione del C.d.S.; istruzione dei lavori per la predisposizione dei Rapporti di Riesame da parte del Gruppo del Riesame e del Gruppo AQ.
- 4) Presentazione e discussione dei Rapporti di riesame al consiglio di C.d.S.; dopo l'approvazione dei Rapporti da parte del C.d.S. stesso, invio dei Rapporti agli organi competenti di Dipartimento.

mese di marzo:

- 1) avvio della programmazione delle attività didattiche per il successivo A.A.. In questa fase si curerà l'attribuzione degli insegnamenti ai singoli docenti ed il coordinamento tra le diverse aree tematiche sulla base del parere delle Commissioni Paritetiche.
- 2) lavori del Gruppo AQ ciascun componente per le materie di sua pertinenza base alle azioni programmate nei Rapporti di Riesame.

mese di aprile: la commissione AQ, in coordinamento con il Gruppo del Riesame, presenta al C.d.S. lo stato di avanzamento delle pratiche e delle azioni per l'AQ previste nella programmazione approvata; eventuali proposte di modifiche e integrazioni all'offerta formativa verranno discusse e approvate in questa fase;

mese di maggio: il C.d.S. cura e attua la redazione della scheda SUA-CdS.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b>	Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali
<b>Nome del corso in inglese</b>	Quantitative Methods for Business Management
<b>Classe</b>	LM-83 - Scienze statistiche attuariali e finanziarie
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.diseg.uniparthenope.it/Didattica/ultimaOfferta.asp?Posizione=1&amp;AnnoAccademico=2015/2016&amp;livello=2&amp;c">http://www.diseg.uniparthenope.it/Didattica/ultimaOfferta.asp?Posizione=1&amp;AnnoAccademico=2015/2016&amp;livello=2&amp;c</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi">http://www.uniparthenope.it/index.php/it/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	MARCHETTI Enrico
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CdS
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI ECONOMICI E GIURIDICI

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CONTE	Daniela	IUS/12	RU	1	Caratterizzante	1. STRUMENTI STATISTICI E DIRITTO TRIBUTARIO
2.	D'AGOSTINO	Antonella	SECS-S/03	PA	1	Caratterizzante	1. STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING (I MODULO)
3.	D'ONOFRIO	Luigi	MAT/05	RU	1	Affine	1. MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA
4.	DE MARCO	Giuseppe	SECS-S/06	PA	1	Caratterizzante	1. FINANZA MATEMATICA
5.	DEZI	Luca	SECS-P/08	PO	1	Caratterizzante	1. SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI
6.	MARCHETTI	Enrico	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
FERRARO	Aniello	aniello.ferraro@studenti.uniparthenope.it	

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'ONOFRIO	Luigi
DE MARCO	Giuseppe
MARCHETTI	Enrico

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
D'AGOSTINO	Antonella	
PUNZO	Gennaro	

### Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso

Sede del corso: - NAPOLI

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	28/09/2015
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	60

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0255^UNI^063049
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	08/05/2015
Data di approvazione della struttura didattica	24/02/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2015 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La definizione degli obiettivi formativi specifici è congruente con gli obiettivi formativi generali

La Facoltà ha predisposto un documento di analisi circa l'offerta e la domanda di lavoro dei laureati della Facoltà di Economia della Parthenope.

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- motivata, considerando sia che il corso di laurea è attivo solo da tre anni ed inoltre è un corso altamente specifico,
- compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive.
- buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida per i corsi di studio non telematici\*](#)

[\*Linee guida per i corsi di studio telematici\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	411600274	<b>ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA INGLESE</b>	L-LIN/12	Agnese Daniela GRIMALDI <i>Docente a contratto</i>		48
2	2015	411600277	<b>ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING (I MODULO)</b> (modulo di ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING)	SECS-S/03	Gennaro PUNZO <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-S/03	48
3	2015	411600278	<b>ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING (II MODULO)</b> (modulo di ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING)	SECS-P/08	Mariapina TRUNFIO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-P/08	24
4	2016	411601085	<b>FINANZA MATEMATICA</b>	SECS-S/06	<b>Docente di riferimento</b> Giuseppe DE MARCO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-S/06	72
5	2016	411601086	<b>MATEMATICA PER LE DECISIONI STRATEGICHE E IL CONTROLLO</b>	SECS-S/06	Federica GIOIA <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	SECS-S/06	96
6	2016	411601087	<b>MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA</b>	MAT/05	<b>Docente di riferimento</b> Luigi D'ONOFRIO <i>Ricercatore Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"</i>	MAT/05	48

7	2016	411601088	<b>POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI</b>	SECS-P/02	<b>Docente di riferimento</b> Enrico MARCHETTI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi di</i> <i>NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/02	72
8	2015	411600288	<b>RISORSE NATURALI, MERCÌ E AMBIENTE</b>	SECS-P/13	Docente non specificato		72
9	2015	411600289	<b>SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI</b>	SECS-P/08	<b>Docente di riferimento</b> Luca DEZI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi di</i> <i>NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/08	48
10	2015	411600291	<b>STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI (I MODULO)</b> (modulo di STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI)	SECS-S/03	Paolo MAZZOCCHI <i>Ricercatore</i> <i>Università</i> <i>degli Studi di</i> <i>NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-S/03	48
11	2015	411600292	<b>STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI (II MODULO)</b> (modulo di STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI)	SECS-P/08	Paolo POPOLI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi di</i> <i>NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-P/08	24
12	2016	411601091	<b>STRUMENTI INFORMATICI AVANZATI PER L'AZIENDA</b>	INF/01	Pasquale Luigi DE ANGELIS <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università</i> <i>degli Studi di</i> <i>NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	SECS-S/06	48
13	2016	411601092	<b>STRUMENTI STATISTICI E DIRITTO TRIBUTARIO</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Daniela CONTE <i>Ricercatore</i> <i>Università</i> <i>degli Studi di</i> <i>NAPOLI</i> <i>"Parthenope"</i>	IUS/12	48

14	2015	411600295	<b>STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING (I MODULO)</b> (modulo di STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING)	SECS-S/03	<b>Docente di riferimento</b> Antonella D'AGOSTINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-S/03	48	
15	2015	411600296	<b>STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING (II MODULO)</b> (modulo di STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING)	SECS-P/08	Francesco SCHIAVONE <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di NAPOLI "Parthenope"	SECS-P/08	24	
							ore totali	768

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Statistico, statistico applicato	SECS-S/03 Statistica economica <i>ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING (II MODULO) (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 18
	<i>STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI (I MODULO) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STRUMENTI STATISTICI PER LE DECISIONI DI MARKETING (I MODULO) (2 anno) - 6 CFU</i>			
Matematica per le scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie <i>FINANZA MATEMATICA (1 anno) - 9 CFU</i>	21	21	21 - 21
	<i>MATEMATICA PER LE DECISIONI STRATEGICHE E IL CONTROLLO (1 anno) - 12 CFU</i>			
Economico-aziendale	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	33	33	33 - 33
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ANALISI DEI DATI SPAZIALI PER IL GEOMARKETING (I MODULO) (2 anno) - 3 CFU</i>			
	<i>SIMULAZIONE DI PIANI STRATEGICI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>STATISTICA PER LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCES AZIENDALI (II MODULO) (2 anno) - 3 CFU</i>			
Giuridico	SECS-P/07 Economia aziendale <i>STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	6	6	6 - 6
	SECS-P/02 Politica economica <i>POLITICA ECONOMICA E REGOLAZIONE DEI MERCATI (1 anno) - 9 CFU</i>			
	IUS/12 Diritto tributario <i>STRUMENTI STATISTICI E DIRITTO TRIBUTARIO (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>		78		78 - 78

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	INF/01 Informatica <i>STRUMENTI INFORMATICI AVANZATI PER L'AZIENDA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>ABILITÀ LINGUISTICHE IN LINGUA SPAGNOLA (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 18 min 12
	MAT/05 Analisi matematica <i>MODELLI MATEMATICI PER L'ANALISI ECONOMICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	18 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9	
Per la prova finale		12	12 - 12	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>		120	120 - 120	





## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Statistico, statistico applicato	SECS-S/03 Statistica economica	18	18	10
Matematica per le scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	21	21	20
Economico-aziendale	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	33	33	12
Giuridico	IUS/12 Diritto tributario	6	6	6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:				-
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				78 - 78

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola MAT/05 - Analisi matematica	18	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>				18 - 18

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>24 - 24</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	120 - 120

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

---

## **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

L'inserimento tra le attività affini del SSD L-LIN/07 risponde alle esigenze di far apprendere la lingua spagnola agli studenti del corso di laurea magistrale in Metodi Quantitativi per le Decisioni Aziendali nella considerazione che l'Ateneo ha stipulato convenzioni ERASMUS con Università spagnole e il Dipartimento di Studi Economici e Giuridici ha da tempo posto in essere una rete relazionale per la didattica e la ricerca con docenti delle stesse università. L'inserimento del SSD MAT/05 deriva dalla necessità di fornire agli studenti strumenti matematici più idonei alla comprensione dei processi di gestione e pianificazione d'impresa.

## **Note relative alle attività caratterizzanti**